



Inventario dei ritrovamenti monetali svizzeri



«Il progetto dedicato ai ritrovamenti monetali avviato nel 1992/1993 ... una pietra miliare per la scienza delle antichità in Svizzera alla fine del XX secolo.»

A. Furger in A. Furger, C. Fischer, M. Höneisen. Die ersten Jahrtausende. Die Schweiz von den Anfängen bis zur Eisenzeit (Zurigo 1998) p. 50.



Foto: Servizio archeologico del Canton Zurigo

*Tesoro monetale
romano, sotterrato
intorno al 230 d.C.
Luogo di ritrovamen-
to: Bäretswil (ZH)*

INDICE

Uomini e Monete	1
Storia dell'IRMS	3
Contesto	4
Competenze	5
Cooperazioni e contatti	6
Trasmissione di sapere	8
Biblioteca	10
Servizi	11
Prospettive	13
In breve	14

Testo: Marion Benz
Traduzione: Consuelo Keller
Impaginazione: Christian Krug

*Copertina: Tesoro monetale romano, sotterrato dopo il 270 d.C. Luogo di ritrovamento: Oberriet (SG)
Foto: Servizio archeologico del Canton San Gallo*

Uomini e monete

Le monete contano tra i reperti più importanti in archeologia: non tanto per via del loro valore materiale, bensì perché capaci di rivelare informazioni utili a ricostruire il nostro passato, le relazioni commerciali regionali e internazionali, le sfere di influenza politica e i sistemi sociali. Le monete sono indicatori di sviluppi politici così come di

crisi economiche o di periodi di prosperità. Esse forniscono informazioni riguardo all'immagine che i potenti volevano trasmettere di loro stessi e furono spesso usate

come mezzi di propaganda. Monete ritrovate in tombe oppure facenti parte di tesori permettono talvolta di far luce su un destino personale o avvenimenti drammatici: per quale motivo un tesoro nascosto nella metà del XIII secolo nei dintorni di Cham non è più stato dissotterrato dal suo proprietario? Solo nel 2004 il tesoro è stato scoperto dagli archeologi. Tutte le monete del tesoro provengono dalla regione del lago di Costanza, nonostante allora in Svizzera centrale circolassero pfennige zurighesi. Le fonti storiche ci forniscono una possibile spiegazione: intorno al 1240 il vescovo di Costanza ottenne importanti diritti a Cham. Forse il proprietario del tesoro era un seguace del vescovo costretto a fuggire dagli insorti e a sotterrare i suoi averi.

Foto: D. Feole, Servizio archeologico del Canton Lucerna



*Sesterzium di Antonino Pio,
138–161 d.C.*

Luogo di ritrovamento: Sursee (LU)

La conoscenza del contesto di ritrovamento e il confronto con altri ritrovamenti monetali fanno delle monete una fonte di primaria importanza per la storia culturale ed economica.

Al fine di trarre vantaggio da questo potenziale scientifico in maniera sistematica, l'Accademia svizzera di scienze morali e sociali (ASSM) ha fondato nel 1992 l'**Inventario dei ritrovamenti monetali svizzeri (IRMS)**. L'**IRMS** assicura una documentazione esaustiva delle monete rinvenute in scavi o in maniera fortuita in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein. Inoltre vengono registrati altri oggetti numismatici come medaglie o pesi monetali. L'**IRMS** è l'unica istituzione indipendente in campo numismatico e archeologico a ope-

rare in tutta la Svizzera senza essere legata ai confini cantonali.



*Portamonete proveniente da una tomba contenente monete del XVII/XVIII sec.
Luogo di ritrovamento: Franziskanerkirche, Lucerna*

Foto: L. Heer, Servizio archeologico del Canton Lucerna

Storia dell'IRMS

Dal 1914 in Svizzera i ritrovamenti monetali sono di proprietà del cantone sul cui territorio è stato effettuato il ritrovamento. Oggi giorno i ritrovamenti monetali svizzeri sono custoditi in più di un centinaio di musei, gabinetti numismatici o altre collezioni. Fino a pochi anni fa non esisteva una documentazione centralizzata.

I primi tentativi in questo senso furono intrapresi dalla Società Svizzera di Numismatica (SSN) alla fine del XIX sec. e negli anni '40 del secolo scorso.



Foto: L. Heer, Servizio archeologico del Canton Lucerna

Pfennig basilese, 1306-1309.

Luogo di ritrovamento: Äussere Burg, Wolhusen (LU)

Solo negli anni 1960/1970 il boom immobiliare ha contribuito ad accrescere l'interesse per l'archeologia e di conseguenza per i ritrovamenti monetali.

Alcuni progetti pilota e la fondazione del "Gruppo svizzero per lo studio dei ritrovamenti monetali" (GSSRM) negli anni '80 dimostrarono che solo un'istituzione sovraordinata è in grado di garantire una documentazione omogenea dei ritrovamenti monetali. Per questo motivo l'Accademia svizzera di scienze morali e sociali (ASSM) ha accolto nel 1992 la proposta della SSN di fondare l'**Inventario dei ritrovamenti monetali svizzeri (IRMS)**. Dal 1999 la sede si trova a Berna.

Contesto

Circa un quarto di milione di monete provenienti dalla Svizzera e dal Principato del Liechtenstein sono state registrate dall'**IRMS**. I pezzi rimangono nei musei e nelle collezioni. L'**IRMS** si interessa principalmente del valore delle monete quali fonti storiche, da qui l'importanza conferita al loro contesto di ritrovamento, dato essenziale per ricavare informazioni riguardanti la storia culturale ed economica. Un programma software specifico (IFSA) permette di catalogare le monete in una banca dati secondo le epoche e vari criteri predefiniti. Lo spettro va dalle prime monete celtiche fino a monete del XX secolo, e ogni anno si aggiungono circa 3000 nuovi reperti. Questa banca dati centrale è uno strumento di ricerca di eccezionale efficacia e costituisce il cuore dell'**IRMS**.

Inoltre i collaboratori dell'**IRMS** compiono ricerche negli archivi per catalogare le monete disperse di cui si ha notizia solo grazie a vecchi documenti. Fino ad oggi sono stati trascritti e registrati in forma digitale 5000 documenti.

La conoscenza del luogo di ritrovamento delle monete è importante per ricavare da esse informazioni di carattere culturale e storico.



Foto: Servizio archeologico del Canton Grigioni

Competenze

L'**IRMS** si distingue per la sua elevata competenza scientifica: per ogni epoca sono a disposizione specialisti altamente qualificati. L'attività dell'**IRMS** suscita notevole interesse, come dimostrano il grande numero di persone che consultano il sito internet e le numerose richieste di ricercatori che si



*Rappen del Canton Svitto, 1812.
Luogo di ritrovamento:
Cappella S. Ottilien,
Buttisholz (LU)*



*Quarto di statere celtico, prima metà del II sec. a.C.
Luogo di ritrovamento: La Tène (NE)*

avvalgono dei servizi dell'**IRMS**: consulenza, classificazione di monete, ricerche scientifiche o progettazione di conferenze e mostre. Il numero crescente di richieste da parte di università straniere sottolinea la notorietà scientifica di cui l'**IRMS** gode anche a livello internazionale.

Le competenze dei collaboratori dell'**IRMS** vengono ulteriormente promosse grazie alla realizzazione di progetti personali e alla partecipazione a conferenze e viaggi di ricerca.

Le pubblicazioni dell'**IRMS** in tedesco, francese, italiano e inglese permettono di rendere noti i ritrovamenti monetali svizzeri e del Principato del Liechtenstein oltre i confini nazionali.

Cooperazioni e contatti

Le varie cooperazioni con i servizi archeologici cantonali, le università e i musei, così come con i privati, fanno dell'**IRMS** l'istituzione di riferimento per i ritrovamenti monetali in Svizzera. L'**IRMS** fa da intermediario tra le autorità cantonali, i musei e i privati, così come tra i laboratori che offrono servizi di classificazione e di restauro e i ricercatori. L'**IRMS** funge da tramite fra archeologia, storia, etnografia e numismatica. Grazie ai

contatti nazionali e internazionali con i rappresentanti di varie discipline viene favorito lo scambio interdisciplinare e garantito un elevato livello di ricerca. I ritrovamenti monetali non vengono considerati isolatamente, bensì collocati nel loro contesto sociale, culturale ed economico, aprendo così nuove prospettive a tutte le discipline coinvolte. La collaborazione con le istituzioni pubbliche e i privati permette all'**IRMS** di mantenere ag-

Foto: Servizio archeologico del Canton Lucerna



Peso monetale per un mezzo luigi d'oro degli anni 1716–1718. Luogo di ritrovamento: Gunzwil (LU)

Foto: L. Heer, Servizio archeologico del Canton Lucerna



Pfennig lucernese, 1673–1688. Luogo di ritrovamento: Vecchia chiesa St. Johann, Grosdietwil (LU)

giornata la sua banca dati centrale. Le conferenze organizzate con il contributo dell'**IRMS** rafforzano ulteriormente la presenza nazionale e internazionale dell'**IRMS**.

Lo scambio di pubblicazioni con istituzioni di tutta Europa e la collaborazione a progetti internazionali sottolineano il ruolo dell'**IRMS** nell'ambito della trasmissione di sapere a livello internazionale.

*L'**IRMS** fa da intermediario tra importanti istituzioni come i musei e i laboratori di restauro. Denaro romano per Giulia Mamaea (222–235 d.C.), rinvenuto a Sursee (LU), prima e dopo il restauro.*



Foto: P. Nirmaler, Servizio archeologico del Canton Lucerna

Trasmissione di sapere

Grazie a pubblicazioni dedicate all'inventariazione, alla conservazione e alla classificazione delle monete l'**IRMS** ha stabilito parametri di riferimento per lo studio e la documentazione dei ritrovamenti monetali. I criteri stabiliti dall'**IRMS** sono riconosciuti a livello svizzero e internazionale. Le pubblicazioni e i progetti dell'**IRMS**, come per esempio lo studio dei ritrovamenti monetali provenienti da chiese svizzere, testimoniano l'ampiezza e l'elevata qualità dell'approccio scientifico.

La serie monografica dell'**IRMS** offre una piattaforma per la pubblicazione di progetti numismatici. Per esempio sono state pubblicate tutte le monete rinvenute negli scavi di Augusta Raurica dal 1949 al 1972 e i ritrovamenti monetali di età medievale e mo-

derna provenienti dal Canton San Gallo. Attraverso pubblicazioni in rete viene facilitato l'accesso a banche dati e a ritrovamenti monetali già studiati.

A scadenza annuale viene pubblicato il bollettino dell'**IRMS** nel quale sono riportati i ritrovamenti numismatici catalogati di recente e una lista delle pubblicazioni a carattere



Foto: R. C. Ackermann, IRMS

*Con il gioco di carte dell'**IRMS** si impara molto sulle monete giocando.*

numismatico uscite nel corso dell'anno precedente. L'**IRMS** non si limita a trasmettere sapere all'interno della comunità scientifica, come testimoniano le varie attività di divulgazione: l'allestimento di mostre, il gioco di carte a soggetto numismatico ideato dai collaboratori dell'**IRMS**, così come l'allestimento di stands informativi o l'organizzazione di azioni durante le quali il pubblico ha la possibilità di coniare monete. L'**IRMS** si impegna per la sensibilizzazione dell'opinione pubblica riguardo al valore culturale e storico dei ritrovamenti monetali e riconosce l'importanza di spiegare già ai bambini e ai giovani il contributo che le monete offrono alla conoscenza del nostro passato. Il sito internet dell'**IRMS** presenta una lista aggiornata delle pubblicazioni dell'**IRMS**.



Foto: U. Schild, Römerstadt Augusta Raurica

Trasmissione di sapere ai più giovani: coniare monete in occasione della festa romana ad Augusta Raurica.

Biblioteca

L'**IRMS** dispone di una vasta biblioteca specializzata con oltre 2200 monografie, atti di congressi, opere di classificazione, collane, periodici, pubblicazioni nazionali e internazionali. Le notizie bibliografiche permettono una ricerca rapida e dettagliata di temi scelti. Inoltre lo scambio di pubblicazioni con istituzioni di tutta Europa garantisce attualità e standards internazionali.

La biblioteca di consultazione è frequentata da numerosi numismatici, addetti alla catalogazione di ritrovamenti monetali e responsabili di musei da tutta la Svizzera.



Foto: J. Diaz Tabernero, IRMS

*La biblioteca specializzata dell'**IRMS** offre agli studiosi e ai privati interessati una vasta raccolta di pubblicazioni provenienti da tutta Europa.*

Servizi

L'**IRMS** mette a disposizione i suoi servizi agli studiosi e agli insegnanti così come ai privati interessati.

L'**IRMS** offre:

- **Consulenza personalizzata** da parte di esperti nell'ambito della classificazione, dell'inventariazione, dello studio e del restauro di ritrovamenti monetali.
- Consultazione della **banca dati centrale** dei ritrovamenti monetali a fini scientifici.
- Una vasta **biblioteca di consultazione specializzata** con più di 2200 titoli.
- Una **serie monografica** dedicata a complessi scelti di ritrovamenti monetali e un **bollettino** annuale.
- **Trasmissione di sapere** tramite l'organizzazione di conferenze e la mediazione di contatti con i servizi archeologici cantonali, i musei e le collezioni. L'**IRMS** funge inoltre da intermediario per ricercatori svizzeri all'estero.
- **Promozione delle nuove leve accademiche** tramite corsi universitari e il sostegno degli insegnanti per temi attinenti alla numismatica; possibilità di pubblicare, consulenza scientifica e assistenza nello studio di ritrovamenti monetali nell'ambito di lavori a carattere scientifico (tesi di laurea e di dottorato, lavori di seminario ecc.).

- **Divulgazione di sapere specialistico** presso un vasto pubblico tramite cooperazioni nella realizzazione di mostre, l'allestimento di stands informativi o l'organizzazione di azioni durante le quali il pubblico ha la possibilità di coniare monete.
- **Banca dati immagini: l'IRMS** fotografa regolarmente vecchi e nuovi ritrovamenti monetali e mette a disposizione le immagini.



Foto: J. Diaz Tabernero, IRMS

L'IRMS offre consulenza nell'ambito della classificazione di monete e dello studio di ritrovamenti monetali.

Prospettive

L'**IRMS** è un'istituzione di ricerca che mira a prestazioni a lungo termine e che attribuisce particolare importanza alla documentazione e alla divulgazione del sapere. L'inventariazione dei ritrovamenti monetali svizzeri e del Principato del Liechtenstein costituisce la base per ricerche efficienti in campo numismatico e previene la perdita di beni culturali importanti. L'**IRMS** rende accessibili a tutti questi preziosi dati. A questo scopo è indispensabile una stretta cooperazione con i servizi archeologici cantonali, i musei e i privati. Solo grazie a queste premesse è perseguibile l'obiettivo di una documentazione completa ed è data la garanzia di un aggiornamento regolare e protratto nel tempo. Le molteplici prestazioni scientifiche fanno dell'**IRMS** l'istituzione di riferimento per

i ritrovamenti monetali in Svizzera. L'**IRMS** è attivo in tutta la Svizzera e confida nella cooperazione dei suoi molteplici partner nazionali e internazionali.

Il team dell'**IRMS** si avvale del sostegno di tutti per raggiungere i suoi fini e si impegna attivamente per favorire l'interesse dell'opinione pubblica per i ritrovamenti monetali svizzeri e del Principato del Liechtenstein.



*Due doppie, Genova
1617.*

*Luogo di ritrovamento:
Sursee (LU)*

In breve

Inventario dei ritrovamenti monetali svizzeri (IRMS)

Hirschengraben 11

Casella postale

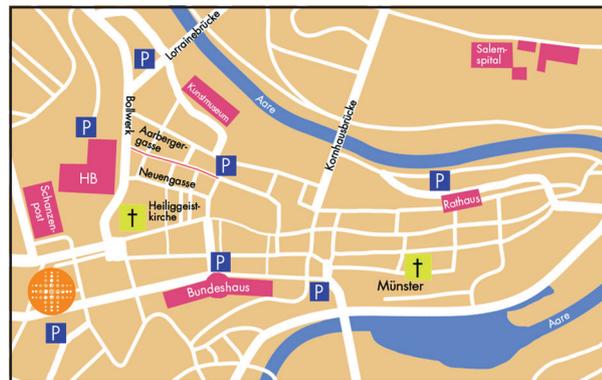
CH-3001 Berna

Telefono: 0041 (0)31 311 34 24

Mail: info@ritrovamenti-monetali.ch

Internet: www.ritrovamenti-monetali.ch

Impresa dell'Accademia svizzera
di scienze morali e sociali



La **biblioteca** e la **banca dati** dell'**IRMS** sono consultabili previo appuntamento.

Serie monografica: Inventario dei ritrovamenti monetali svizzeri. Piattaforma per la pubblicazione di studi dedicati a inventari monetali, esce a scadenza irregolare.

Bollettino IRMS:

Publicato a scadenza annuale dal 1994, prezzo per bollettino (tariffa abbonati)

10 CHF/ 7 €

Gioco 10 anni IRMS

T. Boscheti-Maradi – J. Diaz Tabernerero, Anno Domini – Münzen.

Gioco con 336 carte. Abacusspiele 2002

18. 50 CHF/ 12 €